Spedizione in abbonamento postale - Gruppo I

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA

Roma - Martedì, 15 maggio 1973

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA — UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI E DECRETI — TELEFONO 650-139 Amministrazione presso l'istituto poligrafico dello stato — libreria dello stato — piazza giuseppe verdi, 10 — 00100 roma — centralino 8508

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL CATASTO E DEI SERVIZI TECNICI ERARIALI

NUOVO CATASTO EDILIZIO URBANO

PROSPETTO DEI DATI INTEGRATIVI DI TARIFFA

per alcuni Comuni

della provincia di PAVIA

stabiliti ai sensi dell'articolo 64 del Regolamento per la formazione del N.C.E.U., approvato con decreto del Presidente della Repubblica 1º dicembre 1949, n. 1142, con la procedura prescritta dall'articolo 11 del regio decreto-legge 13 aprile 1939, n. 652, convertito nella legge 11 agosto 1939, n. 1249, modificata con decreto legislativo 8 aprile 1948, n. 514, ratificato dalla legge 28 dicembre 1952, n. 4417, e dagli articoli 9 e seguenti, 32 e seguenti del Regolamento citato.

QUADRO GENERALE DELLE CATEGORIE PER GLI IMMOBILI A DESTINAZIONE ORDINARIA

GRUPPO A

- A/I. Abitazioni di tipo signorile.
- A/2. Abitazioni di tipo civile.
- A/3. Abitazioni di tipo economico.
- A/4. Abitazioni di tipo popolare.
- A/5. Abitazioni di tipo ultrapopolare.
- A/6. Abitazioni di tipo rurale.
- A/7. Abitazioni in villini.
- A/8. Abitazioni in ville.
- A/9. Castelli, palazzi di eminenti pregi artistici o storici.
- A/10. Uffici e studi privati.
- A/II. Abitazioni ed alloggi tipici dei luoghi.

GRUPPO R

- B/1. Collegi e convitti, educandati, ricoveri, orfanotrofi, ospizi, conventi, seminari e caserme.
- B/2. Case di cura ed ospedali (compresi quelli costruiti o adattati per tali speciali scopi e non suscettibili di destinazione diversa senza radicali trasformazioni, se non hanno fine di lucro e non rientrano pertanto nell'art. 10 della legge).
- B/3. Prigioni e riformatori.
- B/4. Uffici pubblici.
- B/5. Scuole, laboratori scientifici.
- B/6. Biblioteche, pinacoteche, musei, gallerie, accademie che non hanno sede in edifici della Categoria A/9.
- B/7. Cappelle ed oratori non destinati all'esercizio pubblico dei culti.
- B/8. Magazzini sotterranei per depositi di derrate.

GRUPPO C

- C/1. Negozi e botteghe.
- C/2. Magazzini e locali di deposito.
- C/3. Laboratori per arti e mestieri.
- C/4. Fabbricati e locali per esercizi sportivi (compresi quelli costruiti o adattati per tali speciali scopi e non suscettibili di destinazione diversa senza radicali trasformazioni, se non hanno fine di lucro e pertanto non rientrano nell'art. 10 della legge).
- C/5. Stabilimenti balneari e di acque curative (compresi quelli costruiti o adattati per tali scopi e non suscettibil di destinazione diversa senza radicali trasformazioni, se non hanno fine di lucro e pertanto non rientrano nell'art. 10 della legge).
- C/6. Stalle, scuderie, rimesse, autorimesse (quando non abbiano le caratteristiche per rientrare nell'art. 10 della legge).
- C/7. Tettoie chiuse od aperte.

AVVERTENZA

Le tariffe delle categorie del gruppo A sono riferite al vano utile, quelle del gruppo B al metro cubo e quelle del gruppo C al metro quadrato (articoli da 45 a 52 del Regolamento citato).

Dati integrativi di tariffa del nuovo Catasto edilizio urbano per alcuni comuni della provincia di Pavia.

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visto l'art. 64 del Regolamento per la formazione del nuovo Catasto edilizio urbano, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 1º dicembre 1949, numero 1142, che prevede l'integrazione del quadro delle categorie e delle classi di un Comune quando sia stata accertata l'esistenza di unità immobiliari aventi destinazione ordinaria o caratteristiche influenti sul reddito notevolmente difformi da quelle proprie delle categorie e classi prestabilite per il Comune medesimo;

Considerato che tale circostanza si è verificata nei comuni di Copiano, Pavia (zona censuaria 2ª), San Genesio ed Uniti, Travacò Siccomario e Zinasco della provincia di Pavia:

Visto che per l'integrazione dei quadri delle categorie e delle classi dei Comuni suddetti e per la determinazione delle tariffe delle nuove categorie e classi istituite è stata regolarmente seguita la procedura pre-

scritta dall'art. 11 del regio decreto-legge 13 aprile 1939, n. 652, convertito con modificazioni nella legge 11 agosto 1939, n. 1249, modificata con decreto legislativo 8 aprile 1948, n. 514, ratificato dalla legge 28 dicembre 1952, n. 4417 e dagli articoli 9 e seguenti, 32 e seguenti del Regolamento per la formazione del nuovo Catasto edilizio urbano approvato con decreto del Presidente della Repubblica 1° dicembre 1949, n. 1142:

Dispone:

La pubblicazione, ai sensi dell'art. 36 del suddetto Regolamento, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana, ad integrazione dei dati pubblicati nel supplemento straordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 230 del 6 ottobre 1954, del prospetto contenente i dati di tariffa del nuovo Catasto edilizio urbano per le nuove categorie e classi istituite nei Comuni sopra citati della provincia di Pavia.

Roma, addì 10 febbraio 1973

Il Ministro: Valsecchi

Provincia di PAVIA

Comune di COPIANO				Co	tegoria	Classe	Percentuale complessiva d l detrazione	Tariffa Lire	Comune di	TRAV.	ACÒ SICCO	MARIO
Zona censuaria unica									Zona censuaria unica			
Calegoria	Classe	Percentuale complessiva di detrazione	Tariffa Lire				23 23	250 —			Percentuale complessiva	Teriffa
_	_	- .	-			2	22	300 —	Categoria	Classe	di detrazione	Lire
A/1	. U	25	285 —	B/4		. U	24	1,80	A/3	. 3	27	-
A/2	. 2*	26	216 —		• • • • • • • •		22	n _				200 —
A/3	. 2*	28	154 —	CIO	•••••		22	–	A/4	. 2*	29	152 —
•	3	27	184 —						A/7	. 1	30	186 -
A/7	. 2*	26	196 —							2	29	220
, ₉	3	25	236 —	Com	une di	SAN	GENESIO ed	UNITI		3	28	264 —
A/8		25	300 —	Zопа сеп в цагіа пліса								
Comune di PAVIA				Percentuale complessive Tariffa Categoria Classe di detrazione Lire Comune di ZINA					i ZINASCO			
Zona censuaria seconda				A/3		2* 27 200 — Zona censuaria unica				maria unica		
		Percentuale		, -		3	27	240 —			Percentuale	
*Categoria	Classe	complessiva di detrazione	Tariffa Lire	A/7			27	198 [Categoria	Classe	complessiva di detrazione	Tariffa Lire
_	_	_	_			3	26	238 —	_	_	_	_
A/2	. 2*	23	284 —			4	26	286	A/7	2*	27	208 —
•	3	22	340 —	C/4		. U	25	3,80		3	26	250 —

^(*) La classe unica (U), pubblicata per la suddetta categoria nel supplemento straordinario alla «Gazzetta Ufficiale» n. 230 del 6 ottobre 1954, di venta classe 1°, mantenendo inalterati i relativi dati di tariffa.

(2722)

ANTONIO SESSA, direttore

DINO EGIDIO MARTINA, redattore

